

Prot. n. 478/FC/mp

Lì, 9 aprile 2020

**Posta Elettronica Certificata**

Spett.le  
**Provincia di Padova**  
**Area del Territorio -Servizio Ambiente**  
PEC: protocollo@pec.provincia.padova.it

e p.c. Spett.le  
**AcegasApsAmga S.p.A.**  
PEC: acegasapsamga\_pd@cert.acegasapsamga.it

**Oggetto: Domanda di V.I.A. – “Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia – Grande struttura di vendita” ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. 4/2016. Proponente: Ditta NUOVO FORO BOARIO – PADOVA S.p.A. Localizzazione opera: Corso Australia – Trasmissione parere.**

In riferimento alle Vs. note prot. n. 17686 del 24.03.2020 e prot. n. 19009 del 01.04.2020, acquisite agli atti dell'Ente con prot. n. 449 del 30.03.2020 e prot. n. 464 del 06.04.2020, con le quali si richiede allo scrivente Ente un parere in merito alla procedura di V.I.A. inerente il “Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti nell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia – Grande struttura di vendita” ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 10 della L.R. 4/2016, con la presente si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto per quanto di competenza, con le prescrizioni già comunicate alla Regione Veneto nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con nota ns. prot. n. 1154 del 02.09.2019, e che si riportano di seguito:

- la pianificazione degli interventi deve essere valutata coerentemente con lo stato delle opere del Servizio Idrico Integrato e in sinergia con quanto previsto dagli obiettivi della Pianificazione del Consiglio di Bacino;
- la nuova rete fognaria dovrà essere di tipo separato e i costi di realizzazione dovranno essere sostenuti dai privati interessati dall'intervento;
- successivamente, la gestione delle acque reflue nere sarà a carico del Gestore del Servizio Idrico Integrato AcegasApsAmga S.p.A., che dovrà essere interpellato sia in fase di progettazione delle opere che per rilasciare le opportune autorizzazioni al fine di allacciare la nuova rete fognaria a quella esistente;
- la gestione delle acque meteoriche prodotte, non dovrà essere posta a carico del Servizio Idrico Integrato, ma dovrà essere eseguita dal Comune e/o dal Consorzio di Bonifica competente per territorio;
- i costi di realizzazione della rete acquedottistica che andrà ad interessare le opere in progetto, dovranno essere sostenuti dai privati e non dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato, mentre la successiva gestione sarà a carico del Gestore AcegasApsAmga S.p.A.

Inoltre, si sottolinea l'importanza di adottare, sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione e gestione delle opere, tutte le misure necessarie per preservare la falda acquifera da possibili fonti di inquinamento.

Infine, si raccomanda di prendere contatti con gli uffici preposti del Gestore del Servizio Idrico Integrato AcegasApsAmga S.p.A., affinché vengano effettuate le dovute verifiche in termini di

---

capacità ricettiva del sistema fognario esistente e delle portate idriche da garantire dal sistema acquedottistico.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

**F.F. IL DIRETTORE**

ing. Francesco Corvetti

*Documento informatico firmato digitalmente*

---

“Adempimenti ex artt. 4 e 5 Legge 241/90”

F.F. Direttore: Ing. Francesco Corvetti

Istruttoria a cura dell'U.O. n. 2 “Progetti e Studi”

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Corvetti – Referente: ing. Marco Pagliarin

Tel. 049/8947514 – 521